



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
NIDO

**DETERMINAZIONE N. 625
del 12/10/2026**

**OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DOPO-NIDO ANNO
EDUCATIVO 2026-2027. SOCIETÀ IN HOUSE A.S.E.P. SRL. CIG: BD4373A088.**

CIG:

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- il D.lgs. 23.6.2011 n. 118, il DPCM 28/12/2011, il D.lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 19/8/2024, esecutiva con la quale sono state approvate le Linee Programmatiche di mandato 2024 -2029;
- la deliberazione di Consiglio comunale n.79 adottata in data 22/12/2025 ad oggetto “Nota di aggiornamento del Documento Unico Di Programmazione 2026 - 2028 - Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 adottata in data 22/12/2025 ad oggetto “Bilancio di previsione 2026 - 2028 e allegati e Piano degli Indicatori di Bilancio 2026 - 2028 – Approvazione”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 192 del 29/12/2025 ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028 - Parte contabile e affidamento dei capitoli del PEG ai Responsabili titolari di posizione organizzativa”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 30/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 21/04/2026 ad oggetto “Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 del comune di Porto Mantovano”;

Visto il Decreto Sindacale n. 21 del 31/07/2025 relativo la nomina dei Responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa del Comune di Porto Mantovano fino al 31 luglio 2028;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 30/07/2026 ad oggetto “Atto di indirizzo per attivazione servizio "Dopo-nido" presso nido d'infanzia comunale. Anno Educativo 2026-2027.”;

Considerata la necessità, a seguito delle suddette Deliberazioni, di dare avvio al servizio Dopo-nido, nell'anno educativo 2026-2027, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 18.00, a favore dei bambini frequentanti il nido comunale ed affidarne quindi la gestione per la sua attuazione;

Premesso che:

- nel corso degli ultimi anni, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo che regola la partecipazione degli Enti Locali nelle società private, da ultimo aggiornato con la Legge di Stabilità 2015 (legge 190 del 23.12.2014) e in esecuzione del Piano di Razionalizzazione approvato dall'Ente, il Comune di Porto Mantovano, ha approvato con deliberazione di

Consiglio Comunale n. 89 del 26/11/2015 il nuovo statuto della società ASEP al fine di adeguare la società alla normativa dell' in-house providing;

- a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria, che si è tenuta il 18/12/2015 del nuovo statuto della società, che prevede la sua trasformazione in società in-house providing, i soci pubblici dovranno attuare sulla stessa il controllo analogo come definito dalla normativa europea e come regolamentato dal nuovo statuto approvato;
- in data 28/4/2016 è stato deliberato dall'Assemblea di ASEP Srl l'esclusione dei soci privati, proseguendo in tal senso il percorso di trasformazione della società in in-house providing, esecutiva dall' 1/7/2016 e che conseguentemente l'assemblea dei soci ad oggi è composta da soli enti pubblici;

Preso atto che il D.Lgs. n. 36/2023 recante il "Nuovo codice dei contratti" all'art. 7 ad oggetto "Principio di auto-organizzazione amministrativa" conferma la possibilità per gli enti appaltanti di affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture;

Visto altresì il D.lgs. 19/8/2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in vigore dal 23.9.2016, che:

- disciplina all'art. 4, fra l'altro, le finalità perseguibili mediante società in house, che hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a) "produzione di un servizio di interesse generale", b) "progettazione e realizzazione di un'opera pubblica...", d) "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente..." ed e) "servizi di committenza...";
- dispone all'art. 16 che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati. Gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Le società in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n.50 del 2016;

Accertato che ASEP Srl è una società in house multiproprietà in quanto ricorrono le seguenti condizioni previste dalla normativa comunitaria vigente:

- L'Ente esercita su ASEP Srl un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi in forma coordinata con gli altri enti soci della stessa società ASEP Srl;
- Oltre l'80% delle attività di ASEP Srl sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai Comuni soci controllanti;
- In ASEP Srl non vi è alcuna partecipazione di capitali privati;

Dato atto delle attività che la società da statuto può espletare a favore degli enti locali che aderiscono ad ASEP Srl;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30/07/2026 ad oggetto "Affidamento in house a favore della società A.SE.P. S.R.L della gestione del servizio nido infanzia comunale per n. 1 anno educativo 2026/2027";

Considerato che per il servizio Dopo-nido, anno educativo 2026-2027, è stato richiesto un preventivo di spesa alla società in-house A.Se.P. S.r.l.;

Visto il preventivo di spesa presentato dalla società in-house A.Se.P. S.r.l. per il servizio in argomento, per un totale di € 25.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72;

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa di € 25.000,00 a favore della società in-house A.Se.P. S.r.l. di Piazza della Pace n. 5, CAP 46047, Porto Mantovano, P.IVA 01723300206

DETERMINA

1 Di assumere, per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, l'impegno di spesa di € 25.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72, a favore della società in-house A.Se.P. S.r.l. di Piazza della Pace n. 5, CAP 46047, Porto Mantovano, P.IVA 01723300206, per la gestione del servizio Dopo-nido, anno educativo 2026/2027;

2 Di impegnare la spesa complessiva di € 25.000,00 come segue:

Importo	Codice	Descrizione	Bilancio
€ 9.090,00	117511145	Servizio Dopo nido comunale	2026
€ 15.910,00	117511145	Servizio Dopo nido comunale	2027

3 Di dare atto che trattasi di spesa in esecuzione della suddetta Deliberazione di G.C. n. 116 del 30/07/2026;

4 Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione (fornitura o prestazione di servizi) avverrà in parte entro il 31/12/2026, per la competenza 2026, e in parte entro il 31/12/2027 per la competenza dell'anno 2027;

5 Di dare atto che:

- 5.a ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 4 e ss. il responsabile del procedimento è Ghisellini Angelica;
- 5.b sono state osservate a cura del Responsabile del Servizio competente le misure anticorruzione previste nella sezione anticorruzione del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- 5.c in capo ai Responsabili di Servizio che emettono i pareri richiesti dal D.lgs. n. 267 del 2000 non ricorrono conflitti, anche potenziali, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del vigente Codice di comportamento del Comune e non sussistono obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento del Comune;
- 5.d il presente provvedimento è rilevante ai fini del popolamento della sezione di Amministrazione Trasparente di riferimento nel rispetto del d.lgs. 33/2013, a cura del Responsabile di Servizio competente,
- 5.e ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lombardia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Lì, 12/10/2026

LA RESPONSABILE DI SETTORE
PUTTINI ANNA KATIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)